



### DELIBERAZIONE N. 13 DEL 28 MAGGIO 2021

**OGGETTO:** riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito in modalità telematica, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n. 3/2020, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **15.15**, mediante appello nominale si è constatato che sono collegati dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 - i seguenti consiglieri:

N.	Nome e Cognome	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1.	Mascolo Luca	Sede comune di Agerola (NA)	X	
2.	Caiazza Raffaele	Studio in Melito (NA)	X	
3.	Caruso Rosario	<b>DECADUTO</b>		
4.	Centanni Gelsomino	Residenza	X	
5.	Corda Marino	Residenza	X	
6.	De Michele Francesco	Residenza ( <i>entra alle 15.20</i> )	X	
7.	Feole Ludovico Tommaso	Sede Centrale EIC	X	
8.	Lombardi Nino	Residenza	X	
9.	Palomba Giovanni	Comune di Torre del Greco	X	
10.	Parente Giuseppe	Residenza	X	
11.	Parisi Salvatore	Residenza		
12.	Pelliccia Massimo			X
13.	Piscopo Carmine	Comune di Napoli	X	
14.	Rainone Felice	Studio professionale in Nola	X	
15.	Romualdo Mario			X
16.	Sarnataro Luigi			X
17.	Scotto Giuseppe	Residenza	X	
18.	Supino Stanislao		X	
19.	Torquato Mario	Residenza		X
20.	Vignola Michele	Comune di Solofra ( <i>entra alle 15.20</i> )	X	

Il Presidente prende atto che, al momento dell'appello, sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara validamente costituita la seduta del Comitato Esecutivo.

Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante, collegato dalla Sede del Comune di Agerola.



## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *"Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, come modificata dalla legge regionale 2 agosto 2018 n. 26, nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC) quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile giusta previsione dell'art. 7, co. 2, legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- "(...) all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- con la delibera della G.R. n. 885 del 29 dicembre 2015 veniva approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano, disciplinando tra l'altro l'organizzazione ed il funzionamento degli organi di governo, prevedendo per tale Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 7, co. 1 della L. R. n. 15/2015 la forma giuridica di consorzio obbligatorio;
- che occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ed alla variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 co. 4 del D. Lgs. n. 118/2011.

### Visti

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

**Atteso** che i responsabili di settore hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato sia le voci da conservare a residuo, sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni



giuridiche perfezionate, e sia le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza.

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

#### **Verificato che**

- come da allegato prospetto "*proposta variazione esigibilità ordinaria*", a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi non risultano residui attivi da reimputare mentre risultano residui passivi da reimputare per € 156.962,05 e che da quanto sopra consegue un valore del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € 156.962,05;
- risulta, come dall'allegato prospetto "*variazioni entrata/uscita elenco analitico e sintetico anno 2020*" un ammontare di residui attivi eliminati totalmente e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 1.987,68 e residui passivi eliminati "totalmente" e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 41.574,25;
- risulta, come dall'allegato prospetto "*elenco dei residui da riportare al termine dell'anno 2020 entrate/uscite*" un ammontare di residui attivi conservati in quanto correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 4.283.441,35 e residui passivi conservati in quanto correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per complessivi € 3.654.527,91 al lordo degli impegni da imputare a FPV.

**Considerato** che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza dell'organo esecutivo, nel caso specifico del Comitato Esecutivo.

#### **Visti**

- il parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile;
- il parere del Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere del Collegio dei Revisori dei conti.


Con il voto unanime dei presenti

#### **DELIBERA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi e della variazione di esigibilità, relative agli anni 2018, 2019 e 2020, alla data del 31.12.2020, così come indicato:
  - a) nel prospetto "*proposta variazione esigibilità ordinaria*" allegato al presente provvedimento, per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e re-imputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

- b) nel prospetto *“Variazioni entrata/uscita elenco analitico e sintetico anno 2020”* allegato al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione *“totale”* e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell’art. 183 co. 5 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - c) nel prospetto *“Elenco dei residui da riportare al termine dell’anno 2020 entrate/uscite”* allegato al presente provvedimento per quanto attiene i residui attivi conservati in quanto correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e i residui passivi conservati in quanto correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
3. di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
  4. di pubblicare la presente deliberazione all’Albo pretorio on-line dell’Ente e nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

**Il Direttore Generale**  
*prof. ing. Vincenzo Belgiorno*



**Il Presidente**  
*prof. Luca Mascolo*

